



Centro Pace
Friedenszentrum

Città di Bolzano
Stadt Bozen

Caritas

MORIRE DENTRO

2022: record di suicidi in carcere

mercoledì 25 OTTOBRE 2023
ore 18.00

Sala Grande - Centro Pastorale
Piazza Duomo, Bolzano

Intervengono

JESSICA LORENZON

Osservatrice nazionale sulle condizioni di detenzione - associazione Antigone

LORENA ORAZI

Responsabile area educativa CR Padova e associazione Antigone

CHIARA NONES

Magistrato di sorveglianza

MARIA ELISA BIGARELLI

Dirigente Sanitario presso la Casa Circondariale di Bolzano

Con la testimonianza di persone che sono state detenute

Introduce e modera

RENATO DECARLI

Rete di prevenzione del suicidio

Un numero di morti enorme.

Il 2022 per il carcere verrà ricordato come l'anno dei suicidi. Sono stati ben 85 quelli avvenuti negli istituti di pena italiani. Uno ogni 5 giorni. E il 2023 non sta andando diversamente.

In collaborazione con

il servizio Odós di Caritas

la Casa Circondariale di Bolzano



Netzwerk
Suizidprävention
Rete di prevenzione
del suicidio



Per i diritti e le garanzie nel sistema penale



Morire dentro.
2022: record di suicidi in carcere
Conferenza pubblica

Un numero di morti enorme. Il 2022 per il carcere verrà ricordato come l'anno dei suicidi. Sono stati ben 85 quelli avvenuti negli istituti di pena italiani. Uno ogni 5 giorni. In carcere, nel 2022, ci si è tolta la vita circa 20 volte in più di quanto non avviene nel mondo libero. E il 2023 non sta andando diversamente.

Non vedere in questi numeri alti un segnale preoccupante delle condizioni in cui versano le carceri del paese è ingiustificabile. Il sovraffollamento sta tornando a livelli allarmanti. I detenuti sono quasi 57.000, cioè circa 9.000 persone in più rispetto alla capienza regolamentare. Questo significa aggiungere letti in celle non pensate per ospitare quel numero di detenuti.

Le carceri visitate dall'Osservatorio di Antigone, mostrano celle totalmente inadeguate in strutture vecchie e fatiscenti (<https://www.antigone.it/index.php>).

Oltre a questo mancano percorsi di rieducazione e reinserimento, spazi per attività educative e personale adeguato.

**Il Centro per la Pace del Comune di Bolzano,
sotto la gestione della Caritas Diocesi Bolzano-Bressanone,
e la Rete di prevenzione del suicidio
vi invitano cordialmente**

mercoledì 25 OTTOBRE, ore 18.00
Sala Grande del Centro Pastorale
Piazza Duomo, Bolzano

Intervengono

Jessica Lorenzon - Osservatrice nazionale sulle condizioni di detenzione -
associazione Antigone

Lorena Orazi - Responsabile area educativa CR Padova e associazione Antigone

Chiara Nones – Magistrato di sorveglianza

Maria Elisa Bigarelli - Dirigente Sanitario presso la Casa Circondariale di Bolzano

Con la testimonianza di persone che sono state detenute

Introduce e modera

Renato Decarli – Rete di prevenzione del suicidio

Iniziativa in collaborazione con il servizio Odós di Caritas, l'associazione Antigone, il Centro di giustizia riparativa della Regione Trentino - Alto Adige/Südtirol, la Casa Circondariale di Bolzano, Amnesty International Bolzano

Le referenti di Antigone ci daranno un quadro generale di come è la situazione a livello nazionale, di che cosa fa l'associazione e di quali strumenti si avvale per informare e sensibilizzare al problema del carcere e della questione dei suicidi, che non va trattata come un'emergenza in quanto gli atti di autolesionismo sono elementi strutturali facenti parte del sistema carcere. La **dott.ssa Nones** ci parlerà dell'importanza della tutela della salute mentale e di come intercettare tempestivamente detenuti a rischio di gesti autolesivi, cosa che avviene se è presente una collaborazione con i servizi territoriali al fine di individuare strutture ad hoc per detenuti affetti da patologie psichiche ove disporre misure alternative alla detenzione. La **dott.ssa Bigarelli** interverrà sul rischio suicidario in carcere e l'esplicazione del protocollo vigente presso la Casa Circondariale di Bolzano. Infine ascolteremo **la testimonianza di due persone ex detenute**, il loro percorso di vita prima e carcerario poi, e il racconto di due episodi di persone che si sono tolte la vita in carcere (una persona detenuta e un agente di polizia). Rifletteremo, con loro e grazie alla loro esperienza diretta, su come si potrebbero prevenire gli atti suicidari.